

 COMUNE di CANICATTI' Libero Consorzio Comunale di Agrigento	N. 76
	Seduta del 21-12-2018

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	"RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1, LETT. A) D.LGS. N. 267/00 SENTENZA N. 654/2018 GIUDICE DI PACE DI AGRIGENTO – CONTROVERSIA PELLERINO ANDREA C/COMUNE DI CANICATTI' (R.G. N. 52/2017)".
-----------------	---

L'anno **duemilaDICIOTTO** addi **VENTUNO** del mese di **DICEMBRE** nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica – in sessione ordinaria – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno. (Seduta di 2^a Convocazione).

Il Presidente del Consiglio Avv. Alberto Tedesco assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr **DOMENICO TUTTOLOMONDO**.

Alle ore **11,15** chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Lo Giudice Maria		X
Marchese Ragona Liliana		X	Parla Rita		X
Palermo Umberto	X		Tedesco Alberto	X	
Licata Domenico		X	Carusotto Salvatore		X
Salvaggio Luigi		X	Cuva Angelo	X	
Muratore Calogero		X	Aprile Diego	X	
Falcone Fabio		X	Lo Giudice Giuseppe	X	
Di Fazio Giangaspere	X		Pendolino Evelyn		X
Trupia Ivan	X		Giardina Ignazio	X	
Rubino Giovanni	X		Alaimo Brigida		X
Alaimo Giuseppe		X	Li Calzi Silvia	X	
Cipollina Francesca		X	Lauricella Angela Assunta		X

PRESENTI N.ro	11	ASSENTI N.ro	13
----------------------	-----------	---------------------	-----------

Il Presidente del Consiglio, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara valida la seduta, pertanto, invita i Consiglieri Comunali alla trattazione del IV punto posto all'ordine del giorno Proposta di Deliberazione Consiliare ad oggetto: **"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. A) D.Lgs. N. 267/00. Sentenza N. 654/2018 Giudice di Pace di Agrigento – Controversia Pellerino Andrea c/Comune di Canicattì (R.G. N. 52/2017)"**, trasmessa giusta nota Prot. N. 48736 del 23/11/2018, proponente D.ssa Maria Cigna, Funzionario con delega giusta D.D. N.1034/2017.

Intervento del Funzionario Amm.vo Uff. Avvocatura D,ssa M. Cigna:

Precisa che si tratta di un debito fuori bilancio che nasce da un atto di citazione presentato dal Sig. Pellerino Andrea al fine di ottenere un risarcimento dei danni subiti in seguito ad un sinistro che si è verificato a causa di una buca in Via Manzoni che gli ha provocato lesioni personali. Successivamente il Comune si costituisce chiedendo il rigetto delle domande formulate dall'attore mentre il giudizio si conclude con una sentenza, emessa dal Giudice di Pace di Agrigento, con la quale viene accolta la domanda dell'attore quindi il Comune di Canicattì viene condannato a liquidare la somma di € 4.088,00, oltre interessi legali, alle spese di CTU oltre I.V.A., se dovuta, ed alle spese di giudizio quantificate in € 400,00 oltre alle spese generali, I.V.A. e CPA, disponendo il pagamento a favore dell'erario in quanto l'attore era stato ammesso al gratuito patrocinio. Riferisce che l'Avv. Santamaria, che rappresenta il Comune in questa controversia, ha valutato la possibilità di presentare appello per ottenere una sentenza più favorevole all'Amministrazione. Successivamente è stata richiesta all'Avvocato del Sig. Pellerino la documentazione necessaria per disporre gli atti di impegno e di liquidazione. Comunica che il debito fuori bilancio da riconoscere ammonta ad € 4.407,66 mentre per quanto riguarda le spese legali la liquidazione verrà effettuata in seguito ad una successiva richiesta da parte di Equitalia Giustizia che porterà a conoscenza di questo Ente il decreto di liquidazione.

Intervento del Consigliere Comunale U. Palermo:

In qualità di Presidente, riferisce che la I Commissione Consiliare Permanente ha espresso parere favorevole in merito a questo debito fuori bilancio.

Intervento del Consigliere Comunale D. Aprile:

Relativamente alla possibilità che si possa intentare un appello per questa controversia propone all'Ufficio Legale di valutare bene la situazione, considerato che la controparte non possiede un patrimonio tale su cui il Comune possa eventualmente avvalersi e per di più versa in condizioni economiche precarie tanto è vero che è stato difeso a spese dello Stato, tranne che non ci siano motivi talmente validi da giustificare il rischio.

N.B. Nel corso della seduta entra in aula la Consigliera Comunale L. Marchese Ragona quindi i presenti risultano N. 12/24.

Intervento del Consigliere Comunale G. Rubino:

Condivide in pieno le considerazioni dell'Avv. Aprile inoltre in merito all'interrogativo posto in precedenza desidera conoscere quale sia l'indirizzo dell'Amministrazione a riguardo.

Intervento del Sindaco del Comune di Canicattì Avv. E. Di Ventura:

Sulla questione sollevata dal Consigliere Rubino precisa che potrebbe essere sicuramente una via percorribile ma non crede possa essere quella risolutiva del problema. perchè dal punto di vista del nostro ordinamento l'onere della prova grava sull'attore che dovrà a sua volta provare sia che si trattava di una insidia non percepibile sia che l'evento si è verificato in quella zona. Specifica che, in taluni casi, il riscontro può essere effettuato nell'immediato mentre in altri, anche in presenza dell'accertamento posto in essere da parte degli Uffici della Polizia Municipale circa la sussistenza dell'insidia, questa poi è legata esclusivamente alla valutazione che farà il Giudice nel corso della causa, in primo luogo se si tratta di un insidia o se soprattutto l'attore provi che l'evento si è verificato proprio in quella zona, perchè potrebbe anche verificarsi il caso che nonostante il fatto sia accaduto in un'altra zona viene denunciato sempre in quella zona dove è presente, inevitabilmente, una buca, quindi o si dovrebbe essere presenti sulla zona ventiquattro ore su ventiquattro od in alternativa potrebbe essere determinante la figura dei testimoni.



COMUNE DI CANICATTI'
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

AVVOCATURA COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs. N. 267/00. Sentenza n. 654/2018 Giudice di Pace di Agrigento – Controversia Pellerino Andrea c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 52/2017)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione:

- Premesso che con atto di citazione notificato in data 11/01/2017, assunto al Prot. n. 1135, il Sig. Pellerino Andrea, conveniva in giudizio il Comune di Canicattì, al fine di ottenere risarcimento dei danni fisici subiti in seguito al sinistro verificatosi in data 15/05/2016, in Via Manzoni, a causa di una buca "non segnalata né transennata", riportando lesioni personali; la richiesta di risarcimento viene quantificata nell'atto di citazione in € 3.930,42, che si allega sub lett. a);
- Costitutosi il Comune di Canicattì, ha chiesto il rigetto delle richieste formulate dall'attore, in subordine, in caso di accertata responsabilità dell'Ente, di dichiarare un concorso di colpa, in ulteriore subordinata riduzione dell'ammontare del risarcimento dei danni lamentati;
- Osservato che detto giudizio si è definito con sentenza n. 654/2018, emessa dal Giudice di Pace di Agrigento, notificata munita di formula esecutiva in data 03/08/2018, assunta al prot. n. 34666, allegata alla presente sub lett. b), con la quale il Giudice, Dott.^{ssa} Michelina Prestia:
 1. ha accolto la domanda e per l'effetto condannato il Comune di Canicattì a liquidare all'attore la somma di 4.088,00, oltre interessi legali dal sinistro al soddisfo
 2. ha condannato, inoltre, l'Ente al pagamento della CTU liquidata in € 300,00, oltre IVA se dovuta, nonché al pagamento delle spese di giudizio pari ad € 400,00, oltre spese generali, IVA e CPA, disponendo il pagamento in favore dell'erario ai sensi dell'art. 110 del DPR 115/02, essendo l'attore ammesso al gratuito patrocinio
- Considerato che l'Avv. Angela Santamaria, che rappresenta il Comune di Canicattì nella controversia de qua, per le vie brevi, nel valutare la convenienza e l'opportunità di impugnare la citata sentenza, ha rappresentato che sussistono i presupposti al fine di ottenere in appello la riforma della sentenza n. 654/2018 emessa dal Giudice di Pace di Agrigento in senso più favorevole all'Amministrazione Comunale;
- Dato atto che questo Ufficio Avvocatura Comunale con nota del 14/09/2018, prot. n. 38686, ha richiesto all'Avv. Angelo Asaro, che rappresenta e difende il Sig. Pellerino Andrea, per procura a margine dell'atto di citazione, la necessaria documentazione al fine di predisporre i relativi atti di impegno e liquidazione, che si allega sub lett. d);
- Dato atto, altresì, che l'Avv. Angelo Asaro, ha trasmesso in data 02/10/2018, assunto al prot. n. 40977, nota con la quale, in relazione alla sentenza n. 654/2018 emessa dal Giudice di Pace di Agrigento, la documentazione richiesta, comprensiva della ricevuta per prestazione occasionale, emessa dal CTU, Dott. Raffaele Terrazzino, di € 300,00, intestata al Sig. Pellerino Andrea, mentre si procede d'ufficio ai conteggi

relativi alla sorte capitale, per cui l'ammontare complessivo degli importi da liquidare secondo il dispositivo della predetta sentenza, risultano nello specifico:

1. sorte capitale, comprensiva di interessi legali, nonché rimborso spese CTU, giusta ricevuta di € 300,00 del Dott. Raffaele Terrazzino, favore di Pellerino Andrea per un importo complessivo pari ad **4.407,66**;

mentre in riferimento alle spese legali, la liquidazione verrà effettuata in seguito ad una richiesta che Equitalia – Giustizia porterà a conoscenza di questo Ente in un successivo momento, per cui l'importo complessivo da imputare al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - missione I - programma 2 – Macro 10, del bilancio comunale di € **4.407,66**, che si allegano sub lett. d) – e);

- Rilevato che, per quanto sopra, si tratta di debito fuori bilancio la cui legittimità è riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 267/2000, applicabile, nell'ordinamento della Regione Siciliana, per effetto del rinvio "dinamico" contenuto all'art. 55 della L. n. 142/1990, siccome richiamato con l'art. 1 della L.R. n. 48 /1991;

- Considerato che la presente proposta, verrà trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere, allegato alla stessa, sub. Lett. f), per costituirne parte integrante e sostanziale, all'atto della sua trasmissione alla Presidenza del Consiglio Comunale;

- Accertata la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

- Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 12348 del 10/04/06 avente ad oggetto "Comunicazione alla Corte dei Conti", la quale stabilisce: "*Alla trasmissione delle deliberazioni provvede, a mezzo lettera Raccomandata A/R, il Dirigente AA.GG. all'atto della pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio*";

-Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/00, per i motivi in premessa esplicitati, la legittimità del debito fuori bilancio concernente "la sentenza n. 654/2018 emessa dal Giudice di Pace di Agrigento nella controversia Pellerino Andrea contro Comune di Canicattì (R.G. n. 52/2017)" per complessivi € 4.407,66;

DI DARE ATTO che si provvederà al pagamento della somma di € 4.407,66 con imputazione al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - missione I - programma 2 – Macro 10, del bilancio comunale, previa adozione di determinazione da parte dell'Avvocatura Comunale;

DI TRASMETTERE, ai sensi della circolare del Direttore Generale di cui in premessa, il presente provvedimento alla procura regionale della Corte dei Conti (art. 23 L. n. 289/02).

- 4 OTT. 2018



IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
con delega giusta D.D. n. 1034/2017
Dott.^{ssa} Maria Cigna

I Dirigenti, visto l'art. 49 del D.L.vo 267/2000, recepito dall'art.12 della L.R. n. 30/2000, esprimono parere favorevole ognuno per la propria competenza

In ordine alla regolarità tecnica

- 4 OTT. 2018

**Il Segretario Generale
Dott. Domenico Tuttolomondo**



In ordine alla regolarità contabile

8-10-2018

**II Direzione - Servizi Finanziari - P.O. 2
Dott.^{ssa} Carmela Meli**





QUADRO SINOTTICO STATO DEL PROCEDIMENTO

DEBITO FUORI BILANCIO "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, Lett. A) D.Lgs. n. 267/2000.
Sent. n. 654/2018 Giudice di Pace di Agrigento – Controversia Pellerino Andrea c/ Comune di Canicattì" (R.G. n. 52/2017)"

Valore della controversia: 4.407,66

FATTISPECIE ART. 194 TUEL LETT. A-B-C-D- E	SOMMA DA PAGARE	PARERE REVISORI	ATTO DI PRECETTO	PARERI EX ART 49 TUEL
A	€ 4.407,66	Si	No	Favorevoli

Intervento del Consigliere Comunale G. Rubino:

E' dell'avviso che sarebbe opportuno che le parti denunciassero immediatamente l'accaduto perché in caso contrario, denunciando dopo parecchi mesi avrebbero tutto il tempo necessario per studiare bene i vari aspetti della questione ed agire di conseguenza. Riferisce che, talvolta, dalla lettura degli atti apprende che il Comune non si difende in giudizio quindi in assenza di costituzione in giudizio il Giudice procede alla condanna dell'Ente.

Intervento del Sindaco del Comune di Canicattì Avv. E. Di Ventura:

Assicura che il Comune in giudizio si difende ma, naturalmente, nel momento in cui esercita la difesa la esercita nell'interesse dell'Ente o nella difesa della propria parte e produce gli atti la cui valutazione va sempre rimessa al Giudice. Relativamente al fatto di non poter rientrare, eventualmente, in possesso delle somme anticipate sostiene che questo è un rischio che si corre in qualunque vicenda giudiziaria ed essendo, purtroppo, le sentenze immediatamente esecutive bisogna adempiere necessariamente a questo obbligo quindi la valutazione dell'Ufficio Legale, di cui si parlava prima, deve essere fatta non in relazione alla capacità reddituale del soggetto, che risulta vincitore della causa, ma quanto alla possibilità che un eventuale giudizio in appello possa sovvertire il risultato, fermo restando che anche nell'ipotesi in cui facendo appello si ottenesse sentenza favorevole per l'Ente si costituisce un titolo giudiziario che è presentato dalla sentenza e che ha validità dieci anni e se si inoltrano atti introduttivi ulteriori dieci anni. Ritiene che l'Ente non debba precludersi la possibilità di un'azione di recupero o intentare un appello solo perché il soggetto beneficiario della sentenza non abbia in quel preciso periodo un patrimonio che possa soddisfare le pretese del Comune.

Il Presidente del Consiglio, visto che nessuno dei Consiglieri Comunali si è iscritto a parlare, dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la Proposta di Deliberazione Consiliare ad oggetto: **“Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. A) D.Lgs. N. 267/00. Sentenza N. 654/2018 Giudice di Pace di Agrigento – Controversia Pellerino Andrea c/Comune di Canicattì (R.G. N. 52/2017)”**, trasmessa giusta nota Prot. N. 48736 del 23/11/2018, proponente D.ssa Maria Cigna, Funzionario con delega giusta D.D. N.1034/2017 ed invita il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo a procedere con la votazione per appello nominale che dà il seguente risultato:

Presenti N. 11 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto – L. Marchese Ragona – U. Palermo – G. Di Fazio – G. Rubino – A. Tedesco – A. Cuva – D. Aprile – G. lo Giudice – I. Giardina – S. Li Calzi.

Assenti N. 13 Consiglieri Comunali

Hanno votato:

A Favore N. 11 Consiglieri Comunali (unanimità dei Consiglieri presenti)

Per quanto sopra,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di Approvare la Proposta di Deliberazione Consiliare ad oggetto: **“Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. A) D.Lgs. N. 267/00, Sentenza N. 654/2018 Giudice di Pace di Agrigento – Controversia Pellerino Andrea c/Comune di Canicattì (R.G. N. 52/2017)”**, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera “A”.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Fabio Di Benedetto

IL PRESIDENTE
Avv. A. Tedesco

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Domenico Tuttolomondo

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 20-02-2019 al 06-03-2019, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44
Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale
Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario